



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All’Organo di revisione del Comune di  
Rabbi

Al Sindaco del Comune di Rabbi

**Oggetto: Rendiconto dell’anno 2019 (art. 1, c. 166 e ss., della legge n. 23 dicembre 2005, n. 266) – Richiesta istruttoria.**

Dall’esame del questionario sul rendiconto 2019, acquisito al prot. n. 356 del 25 gennaio 2021, dalla relazione dell’Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 e dall’analisi dell’ulteriore documentazione presente sugli applicativi Con.Te. e BDAP, sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell’esercizio dell’attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

#### 1. Misure consequenziali

Preliminarmente si chiede di precisare, ai sensi dell’art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, le misure consequenziali adottate per ciascuna delle criticità elencate nella deliberazione n. 276/2020/PRSE di questa Sezione di Controllo.

#### 2. Trasmissione a BDAP

Il rendiconto per l’esercizio 2019 è stato approvato in data 25 giugno 2020 (nei termini previsti) ed è stato trasmesso alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP), in data 23 luglio 2020, prot. n. 137510. Risultano peraltro evidenziati 3 errori non bloccanti per tutti gli invii effettuati anche successivamente (in data 3 agosto, 7 agosto e 16 settembre).

Si chiede di procedere alla verifica e sistemazione degli errori segnalati.



### **3. Verifiche degli equilibri**

Con riferimento agli equilibri, dal confronto fra i dati presenti in BDAP, nella relazione dell'organo di revisione (pag. 15 e segg.) e nel questionario (tab. 2 pag. 18) risultano incongruenti in quanto nella relazione del Revisore, così come nel questionario non è riportato l'importo di euro 151.876,63 di utilizzo dell'avanzo di amministrazione per copertura delle spese correnti determinando così un equilibrio di parte corrente e finale pari ad euro 22.924,06 e non pari ad euro 174.800,69, come riportato invece nei prospetti BDAP.

Si chiedono chiarimenti anche con riferimento dell'utilizzo dell'avanzo per spese correnti (art. 187, c. 2, per quale fattispecie l'Ente si è avvalso di tale facoltà).

### **4. Incongruenze dati tra BDAP, relazione O.R. e questionario**

Dalla relazione del revisore pag. 19 e dai dati BDAP si riscontrano disallineamenti dei dati riferiti agli importi dei FPV. Nello specifico, il dato corretto del FPV di parte capitale iscritto in entrata è pari ad euro 971.741,82 come correttamente riportato in BDAP e non 26.889,16 come indicato nella relazione, mentre il FPV di parte corrente al 31/12/2019 è pari ad euro 26.889,16 e non ad euro 557.790,91.

Inoltre, si riscontra un disallineamento nel dato del risultato di amministrazione (lett. A) che dai dati BDAP risulta pari ad euro 313.841,26, mentre il questionario a pag. 18 tab. 1 Sez. I e a pag. 20 tab. 4. Sez. I riporta euro 313.651,25 così come per il risultato di amministrazione (lett. E) da BDAP euro 122.843,89 e da questionario pag. 18 Sez. I tab. 1 euro 122.653,88 (diff. 190,01).

Si chiedono chiarimenti in merito.

### **5. Anticipazioni di tesoreria**

Nell'esercizio 2019 risulta il ricorso all'anticipazione del tesoriere per l'importo di euro 276.792,00 per complessivi 42 giorni di scopertura.

Si chiedono le motivazioni che hanno determinato tale esigenza e se anche negli esercizi 2020 e 2021 (alla data attuale) si è presentata analoga necessità.

### **6. Capacità di realizzazione entrate**

Dai dati di rendiconto si rileva una ridotta percentuale di realizzazione delle entrate (accertamenti/previsioni di competenza) del titolo 2, 3 e 4 pari rispettivamente al 88,36% 84,74% e 35,94%. Si chiede di indicare le cause che hanno determinato tale significativa differenza e quali iniziative intenda attivare l'Amministrazione per assicurare un maggior allineamento tra la fase previsionale e quella di consuntivo, in coerenza al fondamentale principio di prudenza che deve caratterizzare i documenti di programmazione finanziaria.

### **7. Indicatore di tempestività dei pagamenti**

A fronte di un ritardo medio nei pagamenti ai fornitori di 5,32 giorni si chiedono quali iniziative il Comune intenda concretamente attivare per superare la criticità, peraltro già rilevata nei rendiconti precedenti (in peggioramento sul 2018 - 2,60 giorni) e per la quale

l'Ente aveva fornito in istruttoria motivazioni legate alle complessità gestionali e, per il 2019, all'assenza prolungata della responsabile dell'ufficio ragioneria.

#### **8. Attestazione ex art. 41 d.l. n. 66/2014**

La norma in argomento richiede che alla relazione sulla gestione sia allegata una attestazione riportante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, l'indicatore di tempestività dei pagamenti e, qualora vi siano criticità, le iniziative che l'Ente intende assumere per il relativo superamento. Tale attestazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario.

Peraltro, si rileva che il Revisore al quesito 6.4 di pag. 10 del questionario ha segnalato che in caso di superamento dei termini di pagamento non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini previsti dalla legge richiamando le motivazioni già espresse nel precedente ciclo di controllo del rendiconto 2018.

Nel prospetto allegato al rendiconto pubblicato sul sito istituzionale (non datato e non sottoscritto) viene precisato che *"L'Ente comunica che da una verifica effettuata a campione sui dati relativi ai tardivi pagamenti riportati nel file Excel elaborato dal MEF prelevando automaticamente i dati dal sistema SDI, sono emerse alcune incongruenze in relazione alle date di ricezione dei documenti contabili e quelle di scadenza degli stessi. A titolo esemplificativo, in alcuni casi, la data di ricezione del documento corrisponde con quella della sua scadenza, a riguardo l'Ente provvederà ad effettuare le necessarie verifiche"*.

Sul punto l'Organo di revisione ha rappresentato nella relazione-questionario la NON corretta attuazione degli adempimenti previsti per l'aggiornamento della PCC di cui al d.l. n. 35/2013 e s.m.

Si chiedono chiarimenti in merito.

#### **9. Residui attivi**

Si chiede di inviare la tabella sulla consistenza dei residui attivi e passivi distinti per titolo e per anno di imputazione, specificando i totali degli anni 2019, 2018, 2017, 2016, 2015, e esercizi precedenti (tale informazione non è presente nella relazione dell'organo di revisione).

Per maggior chiarezza di invia di seguito uno schema di quanto richiesto.

Residui	esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Attivi titolo 1							
Attivi titolo 2							
Attivi titolo 3							
Attivi titolo 4							
Attivi titolo 5							
Attivi titolo 6							
Attivi titolo 7							
Attivi titolo 8							
Attivi titolo 9							
TOT. RESIDUI ATTIVI							
Passivi Titolo 1							
Passivi Titolo 2							
Passivi Titolo 3							
Passivi Titolo 4							

Passivi Titolo 5						
Passivi Titolo 6						
<b>TOT.RESIDUI PASSIVI</b>						

Si riscontra, inoltre, un disallineamento dei dati relativi ai residui attivi iniziali 2019 (2.225.773,04) e finali 2018 (2.225.583,03) diff. 190,01.

Si chiede, infine, di comunicare l'ammontare al 31 dicembre 2019 dei residui attivi accertati dall'Ente nei confronti della Provincia autonoma di Trento, direttamente o indirettamente (tramite ad es. Cassa del Trentino), e nei confronti della Regione TAA, distinti per titoli delle entrate.

#### **10. Proventi acquedotto - TARSU-TARES-TARI**

Dalla relazione del Revisore (pag. 26) si rilevano crediti per servizio acquedotto risalenti agli anni 2014 e precedenti, 2015, 2016 e 2017, rispettivamente, per euro 15.777,14, 11.817,44, 24.204,66 e 39.570,85, per i quali non risulta quasi nulla di riscosso. Anche per TARSU-TARI-TARI rimangono crediti da incassare dell'anno 2014 e precedenti per euro 6.360,06.

Al riguardo si chiedono le ragioni dei mancati introiti e le iniziative poste in essere dall'Amministrazione a tutela dell'erario comunale.

#### **11. Crediti e debiti reciproci tra Ente e organismi partecipati**

L'organo di revisione nella relazione (pag. 39/40) dichiara che dall'esito della verifica di cui all'art. 11, c. 6 lett. j del d.lgs. 118/2011, si sono riscontrati casi di mancata conciliazione dei crediti/debiti verso Farmacie comunali S.p.a., Consorzio dei comuni Trentini, Rabbies Energia S.r.l. e Terme di Rabbi S.p.a.

Si chiede se la mancata conciliazione è stato oggetto di successiva sistemazione.

#### **12. Organismi partecipati**

Con riferimento agli organismi partecipati, si rileva che la società Aeroterminal Venezia s.p.a. e la società Rabbies Energia S.r.l. presentano rispettivamente un numero uguale e maggiore di amministratori rispetto ai dipendenti.

#### **13. Rilascio di garanzie fidejussorie e accantonamento fondi**

Si chiede conferma se la garanzia di euro 797.056,44 rilasciata dall'Ente a favore della Rabbies Energia s.r.l., scadente il 31.03.2032, sia stata effettivamente estinta nel corso del 2020, come anticipato nella nota integrativa del rendiconto 2019.

#### **14. Inventario**

Dalla relazione del revisore (pag. 44) si evince che, come per l'esercizio 2018, il Comune si è avvalso di una società esterna per la redazione dell'inventario generale al 31/12/2019 (pervenuto il 20/5/2020).

Si chiede di trasmettere il provvedimento di affidamento.

## **15. Spesa per incarichi esterni**

Si chiede l'invio del regolamento comunale (se adottato dal Consiglio) che disciplina gli affidamenti di incarichi a soggetti esterni (art. 3, c. 56, l. 24 dicembre 2007, n. 244).

In merito agli affidamenti ad esterni relativi alla spesa capitale, così come dedotti da BDAP, si chiede di compilare il foglio del file excel *RABBI Tabella richiesta istruttoria incarichi* allegato alla presente.

Nella nota di risposta si chiede cortesemente di mantenere, per ciascun punto, i riferimenti numerici sopra riportati.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è la rag. Renata Colarusso tel. 0461-273802; e-mail: [renata.colarusso@corteconti.it](mailto:renata.colarusso@corteconti.it).

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **28 settembre 2021**, sottoscritta da entrambi gli organi in indirizzo, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2019; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti.

All. c.s.

Il Magistrato Istruttore

Tullio Ferrari

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 d.lgs. n. 39/93)

